

Cronaca

25 Marzo 2025

Agricoltura ravennate, non c'è fine al peggio: grandine sui frutteti in fiore

La pioggia di ghiaccio ha interessato il lughese nella zona di Cotignola e Barbiano, ma anche parte del faentino dove oltre alla grandine un nubifragio ha allagato i campi



25 Marzo 2025

Dopo un inizio di primavera segnato dalle gelate tardive, oggi ennesimo schiaffo all'agricoltura ravennate con il maltempo che ha colpito duro parte della Bassa Romagna e del Faentino.

Nel pomeriggio, dopo una mattinata soleggiata che aveva visto la colonnina di mercurio salire sino a 20 gradi, una violenta perturbazione si è abbattuta sulle coltivazioni scaricando su frutteti in fiore **centimetri e centimetri di grandine** e fino a 50mm di pioggia torrenziale.

La tempesta di ghiaccio, con **chicchi del diametro anche di una ciliegia**, è stata intensa e prolungata, sia in Bassa Romagna, in particolare tra Cotignola e Barbiano, sia nel Faentino, con **campi imbiancati e allagati** lungo la via Emilia, verso Est, ma anche nelle aree di campagna comprese tra Reda, la via Faentina-Brisighellese e la città Manfreda.

Le colture, già provate dalle recenti gelate, hanno certamente subito un nuovo duro shock.

“Purtroppo – commenta **Coldiretti Ravenna** – l’eccezionalità degli eventi atmosferici è ormai la norma come il rapido passaggio dal sole al maltempo, da temperature miti primaverili alla grandinata improvvisa, e l’agricoltura è l’attività economica che più di tutte le altre vive e paga quotidianamente le conseguenze di questi sfasamenti climatici che hanno causato, al settore, una perdita in Italia di oltre 14 miliardi di euro nel corso dell’ultimo decennio”.

Coldiretti Ravenna sta già contattando tutti gli associati delle zone colpite dal maltempo al fine di **delineare con precisione il territorio danneggiato**, accertare le reali perdite economiche e fondiari subite e procedere così con la richiesta di applicazione dei benefici di legge. ▢